



I nodi da sciogliere in vista del rientro



Erica Cassetta (Cisl): "Alle attuali condizioni non si potrà ripartire in sicurezza"
 Il preside Improta: "Servono garanzie sui bus", Melasecche: "Aspettiamo il governo"

Scuola, 963 classi da sdoppiare E' rebus trasporti

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

«Abbiamo grande preoccupazione in vista della riapertura delle scuole a settembre perché non ci sono provvedimenti concreti da parte degli enti locali, quindi Regione, Province e Comuni, in termini di edifici messi a disposizione e trasporti. Così si rischia di non riaprire in totale sicurezza», a lanciare l'allarme è Erica Cassetta, segretario generale Cisl Scuola Umbria. I numeri che fornisce, aggiornati al 10 luglio, sembrano avvalorare le sue parole. In Umbria sono 115.000 gli studenti distribuiti in 800 plessi. Le classi da sdoppiare sono il 17%, ossia 963. Per 7 di queste (l'8%) si dovrà trovare una collocazione esterna. Per l'Umbria sono stati inoltrati 25.250 barichi monoposto. Lo sdoppiamento delle classi causa, evidentemente, una necessità di potenziare il personale: 19.500 docenti attualmente in organico in questo contesto diventano assolutamente insufficienti a garantire una riapertura in s



Ripartenza
 L'assessore Melasecche e Cassetta (Cisl). Accanto, il preside Improta

cura. Dovranno essere aumentati - secondo una stima del sindacato - di almeno il 15%. Si parla di almeno 1.500 posti in più. Da ieri sono state riaperte le

graduatorie provinciali delle supplenze: i giovani laureati possono iscriversi per la prima volta mentre coloro che erano già inseriti in quelle di istituto possono

aggiornare il punteggio. Ci sarà tempo sino al 6 agosto ma sin dalle prime ore, come sottolinea Cassetta, si è registrato un incredibile numero di richieste da parte di aspiranti insegnanti. Da evidenziare, considerando anche che il 50% degli insegnanti di sostegno cambia annualmente, che ci sono 4.184 alunni con disabilità a cui andrebbe garantita, og-

gi più che mai, una efficacia dell'azione educativa. Proprio per sollecitare l'attenzione su questi temi, Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gialda lo scorso 8 giugno avevano dato vita a una manifestazione di protesta a Perugia. Ma da allora poco è cambiato. «A poco più di un mese dall'inizio dell'anno scolastico - evidenzia ancora Cassetta - resta da sciogliere il

nodo trasporti che sta dando grandi preoccupazioni sia ai dirigenti scolastici che alle famiglie». Silvio Improta, dirigente scolastico dell'Istituto tecnico, economico e tecnologico "Aldo Capitini" di Perugia e reggente del Liceo scientifico "Alessi" spiega che proprio quella dei trasporti, al momento, è la questione che desta più grandi perplessità. «Stiamo mettendo a punto l'organizzazione complessiva e, una volta avute conferme sugli organici, dovremmo riuscire ad essere pronti per la ripresa. Ma la questione trasporti è fondamentale da risolvere. Noi abbiamo studenti che arrivano da tutta la provincia, non possiamo prevedere ingressi scaglionati se abbiamo rassicurazioni sul trasporto pubblico. Forse sarebbe necessario un confronto tra Ufficio scolastico e Regione». «Il problema è stato sollevato anche in sede di conferenza Stato-Regioni e i rappresentanti di Emilia Romagna e Campania si sono fatti sentire quanto noi - dice l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche - come possiamo intervenire se non abbiamo indicazioni dal governo? A oggi, se dovessimo rispettare il distanziamento sociale e se dovessimo prendere come buona l'ipotesi dei doppi turni, non basterebbero tutti i pullman pubblici a disposizione nella regione, una folia».



Aperto il bando per partecipare al progetto



Direttore Giancarlo Pecetti responsabile Caritas

PERUGIA

«C'è tempo fino al prossimo 7 agosto per partecipare al bando del progetto della Caritas diocesana di Perugia-Città della Pieve "La scuola, il nostro futuro". Si tratta di un aiuto concreto rivolto a studenti e loro famiglie in difficoltà a seguito della crisi socio-economica causa-

Così la Caritas cerca di mettere un freno al fenomeno della povertà educativa

Dai libri di testo ai corsi di musica Bonus per le famiglie in difficoltà

ta dall'emergenza sanitaria Covid-19. Per l'anno scolastico 2020/2021 la Caritas assegnerà 250 contributi del valore di 200 euro ciascuno, per un totale di 50.000 euro così ripartiti: 100 contributi per l'acquisto di libri di testo; 50 per l'acquisto di abbonamenti per l'autobus (linee extraurbane); 50 per l'acquisto di corsi di musica; 50 per l'acquisto di corsi di attività sportive. L'iniziativa è finanziata da fondi propri della Caritas diocesana e da eventuali donazioni di privati e fondazioni che vorranno contribuire a contrastare la povertà educativa.

«Un fenomeno in aumento in Italia è quello della povertà educativa - commenta il direttore della Caritas diocesana, Giancarlo Pecetti - che vede l'Umbria collocarsi immediatamente a ridosso delle regioni con un indice superiore alla media na-

zionale. Dal nostro osservatorio di "frontiera" ci rendiamo conto, quotidianamente, di come molte famiglie vedano contrarsi il proprio reddito a causa degli effetti generali delle misure di contenimento del "Coronavirus" e non vorremmo che siano i più piccoli a pagarne le conseguenze». Sono due le fasi del progetto. La prima è rivolta ad alunni che passano dalla scuola media alle superiori, per l'assegnazione di 100 contributi per l'acquisto di libri di testo e di 50 contributi per l'acquisto di abbonamenti per l'autobus. La seconda fase del progetto è rivolta ad alunni che passano dalla scuola elementare alla media per l'assegnazione di 50 contributi per l'acquisto di corsi di musica e di 50 contributi per l'acquisto di corsi di attività sportive.

COMUNE DI PERUGIA
DIVISIONE DI APPLICAZIONE ASSICURAZIONE
SISTEMATI
 Amministrazione assicurativa: Comune di Perugia, Piazza Mercati, 10, 05100 Perugia Tel. 075.527.9474 - Fax 075.527.9480 - Internet: www.comune.perugia.it
 Indirizzo: Via Cavour, 100 - 05100 Perugia
 Oggetto: appalto da lavori di manutenzione ed il tutto nel quadro di PIANO STRATEGICO PER IL QUADRO STRATEGICO DI SICUREZZA ECONOMICA - Perugia (CGI - 758364264) - ditta: Pavesi (P) PAVEI S.p.A. Registro Imprese
 importo del lavoro: € 1.133.410,33, di cui € 42.265,92 per conto della sicurezza, per IVA del 4%.
 Criterio di aggiudicazione: minor prezzo con valutazione tecnica ed economica ponderata.
 importo aggiudicazione: 1.184,00 (IVA del 4%)
 Deposito cauzione: 100.000,00 (IVA del 4%)
 Deposito cauzione del Prevedibilità: 100.000,00 (IVA del 4%)
 Data: Venerdì 10/07/2020, h. 09:30:00
 il candidato OTTUSA S. O. CONTRATTI E SERVIZI INGEGNERIA - INGEGNERIA: Tiziana Laura Occhini